

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLIV - N. 223 - (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30
la copia

ABONAMENTI:
ITALIA, INFERO e COLONIE:
ESTERO

ANNO L. 75 . . . SEMESTRE L. 38 . . . TRIMESTRE L. 20
ANNO L. 150 . . . SEMESTRE L. 81 . . . TRIMESTRE L. 42

DOMENICA 24 SETTEMBRE 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per min. di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 5 - Finanziari, Legali, Arte L. 6 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inattuabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

IL RAPPORTO A ROMA DELLE GERARCHIE DELLA "X LEGIO,"

La consegna del Duce al popolo italiano

"Prepararsi militarmente per parare ad ogni eventualità; appoggiare ogni possibile tentativo di pace e lavorare vigilanti in silenzio,"

ROMA, 23 sera. Stamane il Duce, presente il Segretario del Partito, ha ricevuto le gerarchie del fascismo bolognese. Il fatto è forte gruppo dei gerarchi, che con alla testa il Prefetto, il Federale e il Commissario prefettizio rappresento ed esprime, in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue categorie, la solida, organica struttura del fascismo nella città e nella provincia della decima Legio; si è disposto su due tati di un quadrato, nella sala della Battaglia, in attesa di testimoniare ancora una volta al Duce tutta la propria devozione. Sono i dirigenti delle organizzazioni - nessuna è esclusa - maschili e femminili che svolgono la loro attività in ciascuno settore del Partito e quasi tutti portano i segni rossi dello squadristo e moltissimi hanno sul petto le decorazioni e, nel corpo, le mutilazioni, i gerarchi sono centotrenta.

A Palazzo Venezia

Quando, nel vano della porta, che improvvisamente si chiude all'improvviso attesa dei convenuti, appare la gagliarda figura del Duce, dalle gerarchie della Decima Legio si leva posente una manifestazione di entusiasmo che ha la sua tangibile espressione nel grido appassionato e martellante di «Duce Duce!».

Dopo il saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito, a cui fa eco il tonante «A Noi!» dei gerarchi, il Segretario Federale di Bologna presenta al Duce una rassegna delle opere del fascismo bolognese.

Il Federale, dopo avere espresso al Duce la gioia dei fascisti bolognesi di essere ricevuti dal Duce e avergli sottoposto una relazione su quanto è stato compiuto nel bolognese nell'ultimo triennio, illustra la riorganizzazione delle forze del fascismo bolognese, il loro potenziamento e la loro valorizzazione, affermando che i valori della rivoluzione sono sempre agli ordini del Duce e che popolo e Partito sono la stessa cosa. Egli prosegue affermando che Bologna non è in letargo, ma che prosegue la sua attività nel campo agricolo ed industriale superando le previsioni. Nel nuovo impulso di opera dovrà anzitutto essere realizzata la nuova Casa Littoria perché si tratta di un problema di dignità fascista; infatti essa sorgerà fra due anni nel centro della città. Le piante, le colonne circostanti rese fedone, avranno nuove case, l'artigianato migliorerà le sue splendide tradizioni. Ma importante soprattutto il fatto che Bologna non è più alla coda delle città demografiche e si può assicurare che l'aumento delle nascite corrisponde all'aumento dell'assistenza politica, materiale ed economica. Il Federale conclude dicendo che il popolo della Decima Legio è tranquillo e sereno perché sa che solo dalla mente e dal cuore del Duce maturano i sicuri e tranquilli destini della Patria.

Parla Mussolini

Ascolto da una nuova dimostrazione il Duce pronuncia il seguente discorso:

Ho voluto che la ripresa dei miei contatti con le gerarchie del Partito cominciasse da voi, o camerati di Bologna, PRIMO perché avete dato il più alto contributo di sangue alla causa della Rivoluzione Fascista; SECONDO perché siete degni di chiamarvi «Decima Legio» cioè la Legione fedelissima sulla quale Cesare poteva in ogni momento contare; TERZO per l'importanza che nella vita politica, economica e morale della Nazione ha Bologna e la terra che dal Po all'Adriatico la circonda.

Dopo questo rapporto, altri ne seguiranno, per le gerarchie delle altre Legioni e il Partito procederà così alla sua integrale mobilitazione, dal centro all'estrema periferia.

Ci incontriamo in un momento tempestoso che rimette in gioco non solo la carta dell'Europa ma, forse, quella dei Continenti. Niente di più naturale che questi eventi grandiosi e le loro ripercussioni in Italia, abbiano provocato una emozione anche fra noi. Ma di questo speciale e comprensibile stato d'animo, ha approfittato la minima ma ciò non di meno miserabile zavorra umana che si era ridotta a vivere negli angoli, nei ripostigli, negli angoli oscuri.

Si deve a questa zavorra la diffusione delle voci che hanno circolato, molte delle quali,

le più ridicole, mi riguardavano personalmente. Il fenomeno era destinato ad esaurirsi, altrimenti con mia somma mortificazione, avrei dovuto dubitare di una cosa nella quale ho sempre fermamente creduto e cioè che il popolo italiano è uno dei più intelligenti della terra.

Senza drammatizzare le cose, perché non ne vale assolutamente la pena, la conclusione che se ne deve trarre si riassume in queste parole: ripulire gli angoli dove - talora mimetizzandosi - si sono rifugiati i rottami ebraici-esterofili dell'antifascismo. Non permetteremo mai né a loro né ad altri di portare macchia sulla salute fisica e morale del popolo italiano.

Il popolo italiano sa che non bisogna turbare il pilota, specie quando è impegnato in una burrascosa navigazione, né chiedergli ad ogni istante notizie sulla rotta.

Se e quando io apparirò al balcone e convocherò ad ascoltarmi l'intero popolo italiano, non sarà per prospettargli un esame della situazione, ma per annunciarvi - come già il 2 ottobre del 1935 e il 9 maggio del 1936 - decisioni, dico decisioni, di portata storica.

Per ora non è il caso. La nostra politica è stata fissata nella dichiarazione del 1.º settembre e non vi è motivo di cambiarla. Essa risponde ai nostri interessi nazionali, ai nostri accordi e patti politici e al desiderio di tutti i popoli, compreso il germanico, che è quello di almeno localizzare il conflitto.

Del resto, liquidata la Polonia, l'Europa non è ancora effettivamente in guerra. Le masse degli eserciti non si sono ancora urtate. Si può evitare l'urto col rendersi conto che è vana illusione quella di voler mantenere in piedi, o peggio ancora, ricostituire posizioni che la storia e il dinamismo naturale dei popoli hanno condannato.

E' certo col saggio proposito di non allargare il conflitto che i governi di Londra e di Parigi non hanno sin qui reagito, di fronte al «fatto compiuto» russo; ma ne consegue che hanno compromesso la loro giustificazione morale tendente a revocare il «fatto compiuto» germanico.

In una situazione come l'attuale, piena di molte incognite, una parola d'ordine è sorta spontaneamente tra le masse dell'autentico popolo italiano: prepararsi militarmente per parare ad ogni eventualità; appoggiare ogni possibile tentativo di pace e lavorare vigilanti, in silenzio. Questo è lo stile del fascismo: questo deve essere ed è lo stile del popolo italiano.

Il Duce ha parlato con voce chiara e ferma scandendo le parole nei punti e nei passaggi più salienti. Al termine del discorso, che è stato frequentemente interrotto da applausi e da ovazioni, i gerarchi rinnovano al Duce una più ardente dimostrazione di affetto, circondandolo e volendo ognuno manifestargli da vicino la propria dedizione e fiducia indefettibile. Il Duce si trattiene con i gerarchi soffermandosi innanzi ai più anziani, che Egli riconosce. Quando il Duce si predispone a lasciare la sala, il Segretario del Partito ordina il saluto al Duce riccheggiando ancora posente «A Noi!» dei gerarchi, subito seguito da caldissime ovazioni che si prolungano anche quando il Duce esce.

Direttive del Duce per la Biennale di Venezia

ROMA, 23 sera. Il Duce ha ricevuto il Presidente della Biennale Veneziana, che gli ha esposto lo studio avanzato di organizzazione della Mostra di arti figurative del 1940-XVIII.

Il Duce ha preso atto ed ha impartito le ulteriori direttive.

L'attività dell'Ente Risi

ROMA, 23 sera. Il Duce ha ricevuto il Presidente dell'Ente Nazionale Risi, Senatore Aldo Rossini, che gli ha sottoposto i risultati dell'annata agraria 1938-1939, le proposte per l'imminente campagna risicola e il programma concordato con la Confederazione fascista degli Agricoltori, con la Federazione nazionale dei Consorzi Agrari e la Federazione nazionale dei produttori di prodotti, per coordinare l'opera dell'Ente Nazionale Risi col sistema di difesa attuato dal Ministero dell'Agricoltura per gli altri prodotti.

Detto programma, mentre consacra il pieno successo dell'attività finora svolta dall'Ente Risi, estende la disciplina totalitaria dell'ammasso anche alla produzione risicola, considerando l'Ente Nazionale Risi - che mantiene il suo carattere corporativo e rimane alle dipendenze del Ministero dell'Agricoltura - come delegato del settore cerealicolo della Federazione nazionale dei Consorzi dei produttori per tutto ciò che concerne la tutela dei risicoltori.

L'ARMATA DEL PO in piena efficienza

ROMA, 23 sera.

Il Duce ha ricevuto il generale Ettore Bastico, comandante dell'Armata del Po, il quale gli ha riferito sull'efficienza di quell'Armata, che è al completo negli effettivi e nei mezzi.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento al generale Bastico ed ha rievocato la battaglia di Santander dove i legionari italiani da lui condotti riportarono una luminosa vittoria.

I lavori per la Triennale d'Oltre mare

ROMA, 23 sera. Il Duce ha ricevuto, a Palazzo Venezia, il Consigliere Nazionale, Vincenzo Tecchio, Commissario Generale governativo della Mostra Triennale delle terre italiane d'Oltre mare, il quale gli ha riferito sulla organizzazione e sullo stato dei lavori della Triennale di Napoli.

Per la Mostra, che occupa una superficie di oltre un milione di metri quadri, sono stati effettuati i seguenti lavori: movimento di terre per un milione e 100 mila metri cubi. Sistemazione di strade, piazze per mq. 223.000, acquedotti e servizi per Km. 24. Parchi e giardini per mq. 390.000 con 15.000 piante di alto fusto, di cui oltre 3 mila esotiche, messe a dimora. Dei 54 edifici, che formeranno il complesso della Mostra, sono già state effettuate costruzioni per metri cubi 640 mila. E', inoltre, in atto la realizzazione di una funivia, che congiungerà la Mostra con il Capo di Possillipo. Per questi lavori sono impiegati attualmente 2500 operai con un com-

piesso ad oggi di 800.000 giornate operative. Il Duce esprime al camerata Tecchio la sua soddisfazione e il suo orgoglio e ordina che i lavori siano continuati con la rigorosa tempestività necessaria, perché la Mostra sia pronta per la data di inaugurazione del 9 maggio 1940, già fissata dal Calendario del Regime. Il Consigliere Nazionale Tecchio, nella sua qualità di Presidente della «Navalmecanica», che sotto il controllo dell'Iri, raggruppa gli stabilimenti dei bacini e scali napoletani dei Cantieri navali di Castellammare, dei cantieri Vigliani e delle officine meccaniche e fonderie. Ha sottoposto poi al Duce il piano di trasformazione degli impianti e delle nuove lavorazioni. Il Duce ha approvato le proposte e ha dato le necessarie disposizioni, perché il programma venga rapidamente attuato per il maggior potenziamento dell'economia napoletana e della marineria militare e mercantile italiana.

La forma di «ammasso» già in uso presso l'Ente Risi e il grado di perfezionamento amministrativo raggiunto in otto anni di esperienza, danno l'assoluta certezza che tutti i maggiori benefici del metodo totalitario potranno conseguirsi, senza aggravio di spesa.

Anche per quel che riguarda i rapporti del commercio, industria e specialmente esportazione, l'Ente Risi continuerà la sua azione; con apposito decreto legge sarà modificato lo statuto nel senso di rendere meno numeroso il Consiglio di Amministrazione, di chiamare a farne parte il presidente del settore cerealicolo, e di portare tutte le modifiche atte a coordinare perfettamente l'attività dell'Ente con il piano generale di difesa della produzione, che è fondamento dell'azione del Ministero dell'Agricoltura.

Il Duce, preso atto che il prodotto di quest'anno supera gli 8 milioni di quintali (massimo finora raggiunto), si è compiuto dei risultati ottenuti sotto la valida direzione del Senatore Rossini.

Il Santo Padre riceve i Duchi di Ancona

CASTELGANDOLFO, 23 sera. Stamani, alle ore 11, il Santo Padre ha ricevuto, in udienza ufficiale, le LL. AA. RR. i Duchi di Ancona, nipoti del Re Imperatore.

Il Duce indossava l'uniforme di Ammiraglio di Squadra e la Duchessa una toilette nera con velo e diadema. I Duchi hanno fatto ingresso nel Cortile del Palazzo Pontificio pochi minuti prima delle ore 11, in due piccole automobili, che recavano i guardi del Tricolore e Sabauda. Nella prima erano i Duchi con l'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, conte Piccotti Morano di Costoza, e nella seconda, il seguito e cioè la marchesa Imperiali di Francavilla, Dama di Corte, il tenente di vascello Luigi Foggiani, Ufficiale di ordinanza e il dott. Giovanni Simonini, funzionario addetto alla persona del Duce. Ai piedi della scala, i Duchi sono stati salutati da alcuni Camerieri segreti di Spada e Campa, i quali erano condotti da Palafranchieri e Guardie Svizzere in servizio d'onore. All'ingresso dell'appartamento pontificio nell'ampia e luminosa Sala degli Svizzeri, si è fatto incontro ai Duchi il Segretario della Congregazione dei Cerimoniali, Mons. Nardone, mentre, nelle stanze interne dello stesso appartamento, essi erano incontrati dal Maestro di Camera, Mons. Arborio Mella di Sant'Elia, circondati dal Sacrista di S. S., Mons. De Romani, dal Furiere maggiore marchese Sacchetti, dal Cavaliere marchese marchese Serpelli, dai Camerieri partecipanti Monsignor Confalonieri, Benigni e Naselli Rocca, dal Comandante della Guardia Svizzera dall'Esente delle Guardie nobili e dai Camerieri segreti di spada e cappa di servizio.

Dopo le presentazioni, il Maestro di Camera ha introdotto i Duchi alla presenza di Sua Santità nella biblioteca privata.

Il Santo Padre ha trattenuto in cordiale colloquio i Duchi per oltre un quarto d'ora.

Quindi ha avuto luogo la presentazione del seguito a S. S. Dopo la ripresa di un gruppo fotografico nella Sala degli Svizzeri da parte del fotografo pontificio comm. Felici, i Duchi sono nuovamente discesi nel cortile, e congedatisi dai dignitari presenti, sono risaliti in automobile ed hanno lasciato il Palazzo.

I Duchi sono stati salutati militarmente da carabinieri e metropolitani, al comando del Commissario dott. Castellini, ed ossequiati da numerosa folla radunata sulla piazza.

I Duchi, con le avevano fatto all'arrivo, sono passati per la Villa Pontificia ossequiati dal direttore comm. Bonomelli.

I Duchi hanno fatto il dono di un ricco calice a S. S. che ha loro donato medaglie e rosari per ricordo dell'udienza.

Il trasporto in Francia delle truppe britanniche

LONDRA, 23 sera. I trasporti del Corpo spedizioni britannico in Francia avvengono regolarmente secondo un comunicato del Ministero delle Informazioni. Tutti i soldati durante la traversata indossano le cinture di salvataggio. La rapidità di concentrazione avrebbe raggiunto il ritmo ottenuto durante la grande guerra. I convogli sono scortati da caccia-torpediniere.



La linea tratteggiata indica la delimitazione tra gli eserciti tedesco e russo nell'ex-Stato polacco

L'assedio tedesco a Varsavia e Modlin

BERLINO, 23 sera.

Il Gran Quartier generale comunica:

Leopoli si è arresa alle truppe germaniche che si disponevano a levare il campo. Trattative per la consegna della città sono state iniziate d'accordo con le truppe russe che si trovano ai margini orientali della città.

Durante le operazioni di rastrellamento delle foreste dello Bzura il 21 settembre, è caduto nelle nostre mani il comandante dell'armata polacca nel Corridoio, generale Bortnowski, e tutto il suo Stato Maggiore.

Dopo duri combattimenti con un nemico che si difende disperatamente ieri ad incuinarsi sulla strada della riva meridionale della Vistola, tra Modlin e Varsavia. In tal modo le due città sono separatamente assediate. Parecchie migliaia di prigionieri sono caduti in nostra mano.

In Occidente solo sporadica e debole attività di artiglieria in parecchi punti del fronte. Presso Saarbruecken un aeroplano francese è stato costretto ad atterrare dal fuoco delle nostre batterie antiaeree. L'equipaggio è stato fatto prigioniero. Un aeroplano tedesco è stato abbattuto in combattimento aereo.

Il predecessore del generalissimo dell'Esercito germanico caduto in combattimento

BERLINO, 23 sera. Il D. N. B. ha dal Quartiere Generale del Fuehrer:

Il 22 settembre il Generale Barone Von Fritsch è caduto in combattimento davanti a Varsavia. Il Barone Von Fritsch, già comandante dell'Esercito germanico, è stato il predecessore dell'attuale Comandante Generale Von Brauchitsch.

Il Fuehrer ha lanciato un ordine del giorno all'Esercito nel quale onora la memoria dell'estinto ed ha ordinato solenni funerali di Stato. (Stefani).

Woroscilov a Berlino?

MOSCA, 23 sera. Si afferma che il comandante dell'Esercito sovietico gen. Woroscilov si recherà a Berlino il 28 corr.

Grande attività sul fronte franco-tedesco

PARIGI, 23 sera.

Il comunicato di guerra delle Armate Francesi diramato stamane dice:

Verso la fine del pomeriggio di ieri sono stati respinti numerosi tentativi del nemico sulle posizioni da noi conquistate ad est della Sarre. Durante la notte grande attività sul fronte, particolarmente tra la Sarre e la regione a sud est di Deux Pons e sul Lauter.

Il bollettino di guerra di questa sera dice:

«Attività locale delle artiglierie e dei reparti in contatto».

Brest - Litowsk nelle mani dei russi

MOSCA, 23 sera. Il comunicato dello Stato Maggiore dice:

Nella giornata di ieri 22 settembre le truppe russe operanti nella Russia Bianca occidentale hanno occupato la città di Brest-Litowsk e la fortezza di Brest-Litowsk ed hanno cominciato il rastrellamento, nelle foreste di Augustov, a nord ovest di Grodno, dei resti dell'esercito polacco.

Nell'Ucraina occidentale le truppe russe hanno fatto prigionieri gruppi di ufficiali nella regione di Sarny. Sei divisioni e due reggimenti di fanteria, al comando del generale Langer, si sono arresi alle truppe russe durante l'attacco per vincere la resistenza delle truppe dell'esercito polacco nella regione di Leopoli.

Secondo dati ancora incompleti dal 17 al 21 settembre sono stati fatti prigionieri centotrentamila soldati ed ufficiali dell'esercito polacco e sono stati catturati 380 cannoni e 1400 mitragliatrici. (Stefani).

Vilna sarebbe restituita alla Lituania

LONDRA, 23 sera. Il Daily Express pubblica stamane che secondo notizie pervenute nella notte da Bruxelles, la Russia sarebbe decisa di restituire Vilna alla Lituania.



Artiglierie francesi di medio calibro appostate nei pressi di Bleis

DELLA GUERRA

"Banco di prova,"

Riprendiamo il discorso. Degli aspetti negativi della guerra abbiamo parlato a lungo. Anche senza aver letto Niente di nuovo all'ovest molti ne hanno una conoscenza, una esperienza passiva (salvo forse le non invidiabili falangi dei cosiddetti imboscatori di ogni risma).

Ma la guerra ha anche — bisogna dirlo — i suoi caratteri umanamente positivi. (Senza voler riconoscere il quadro sarebbe unilaterale; disarmonico di fronte allo specchio della verità). Essa mette allo scoperto i nervi di un popolo, ne saggia la tempra, è il più severo e definitivo « banco di prova » delle sue virtù. Se Giobbe, riflettendo sulla vita in generale, concludeva con l'asserzione che essa milita est (veramente non aveva tutti i torti di costatarlo), che cosa dovrebbero dire quei milioni di Giobbe contemporanei che la guerra strappa alle loro case per gettarli, dal Reno alla Vistola, uno contro l'altro in un durissimo scontro di cuori e di armi?

Abbiamo sfiorato su queste colonne appena la superficie di un arduo problema. In linea di principio una guerra può essere giusta o ingiusta. Ma la linea di demarcazione fra la giustizia o l'ingiustizia talvolta può apparire così sottile da essere evanescente, inafferrabile. Ad ogni modo, la valutazione dei motivi, autentici che legittimano una guerra — motivi che soltanto la storia rivela, quando sui campi di battaglia lacerati da squarci metallici rifiorisce il fiordaliso e rigemina il grano — può essere un privilegio di poche (forse di una) personalità responsabili.

In quale maniera — oggettivamente — i popoli possono giudicare, con la spassionatezza di magistrati ideali, se una guerra è lecita o no, inevitabile o no, quando il fondo delle questioni che si dibattono, e il modo in cui si prospettano, e le circostanze che modellano una situazione in un senso piuttosto che in un altro, rimangono necessariamente, per molta parte, conoscenza riservatissima dei Governi?

E' vero che, all'indomani del conflitto mondiale, una delle esigenze più diffuse nel mondo si concretò nella richiesta abolizione della cosiddetta « diplomazia segreta ». Ma la realtà si è incaricata di mostrare che la tutela degli interessi delle singole Nazioni imponeva quell'atmosfera di riserbo e di mistero che solo una visione idealizzata della vita internazionale poteva far apparire non indispensabile.

In sostanza, davanti all'esempio vivente dei polacchi, dei tedeschi, dei francesi e degli inglesi impegnati in un conflitto del quale si è visto finora soltanto uno sbocco provvisorio, mentre rimane avvolto nell'incognita più assoluto il risultato finale, il problema della guerra giusta o ingiusta praticamente, nei riflessi soggettivi, è per così dire accantonato in un futuro non precisabile, nel quale ci sarà tempo di discutere, mentre ora la parola d'ordine, da un lato e dall'altro, è una sola: quella di combattere.

Contadini della Baviera o del Baden, vignaioli della Borgogna, pescatori del Galles, pastori della Volinia, gente di ogni età e di ogni taglia, tutti si ammassano, davanti allo sguardo, in una moltitudine unica nella quale tracciano linee di separazione le diverse divise e bandiere. Ma per tutti è uguale la tenuta della mobilitazione. Ciascuno ha lasciato un focolare, un'officina, un campo, che in tutto il mondo assomigliano uno all'altro. Chi ha abbandonato il primo bimbo che ora appena impara a sorridere; chi la madre che curva la schiena ogni giorno di più verso la terra. Addio tranquilli ramoscelli del borgo sconvolto dai rintocchi delle campane! Addio settimanali libri sotto l'osteria paesana; chiacchiere fraterne sul sagrato o al mercato; fatiche all'alba lungo i solchi e tra i filari... Addio a tutto questo. I contadini della Baviera, i vignaioli della Borgogna, i pescatori del Galles, i pastori della Volinia non si interrogano neppure. Non chiedono « perché ». Se nello sguardo passa un velo di malinconia, fuggivo come per terra l'ombra di uno stormo di colombi che volano contro il sole, i muscoli della faccia si tendono alla fine con macchina esatta.

« Perché? » — Un « dovere solo, un grande dovere, il massimo dei doveri ha destato nel sonno, con la sua voce, anche i più tardi e i più sordi. La Patria chiama. Ha chiamato. Ubbidire è il verbo dell'ora. Non è vero che sia il verbo degli umili, dei deboli. E' il verbo dei forti. Perché ubbidire agli altri significa saper comandare a se stessi fino ai limiti della vita: pronti all'intera dedizione di se medesimi, al sacrificio totale.

Ed ecco che il gioco delle spade che si incrociano — feroce evasione dalle aule del Diritto — si illumina, al contatto dell'umanità che combatte, non solo di luci sinistre, ma anche

di bagliori di eroismo cristiano; l'eroismo che reclama l'olocausto più alto per amore alla propria terra, per fedeltà a chi la governa, in un abbandono integrale alla tranquillità della propria coscienza e alla volontà divina.

Così, solo così il volto della guerra, cancellato ogni segno mostruoso, assume per i singoli la espressione di un evento ineluttabile, severo collaudo delle più nascoste energie.

Egidio Cabianca

La traslazione da Roma a Moresco della salma del card. Capotosti

Fermo, 23 sera. I congiunti del Cardinale Luigi Capotosti hanno chiesto l'autorizzazione di trasportare i resti mortali da Roma alla Chiesa Parrocchiale di Moresco, nella Marche.

Il Sommo Pontefice ha concesso la traslazione e anche la Congregazione di Propaganda Fide, che dal 1 febbraio 1938 custodiva la Salma, ha significato che era pronta ad accedere al desiderio della famiglia Capotosti.

Attualmente si sta portando a termine il sarcofago in marmo nella Chiesa parrocchiale di Moresco. Il disegno del lavoro è dell'architetto Carlo Calzavara di Firenze. La traslazione avverrà nel prossimo ottobre.

Letture di mons. Giovanni Galbati all'Università per stranieri in Perugia

Perugia, 23 sera. Alla Università per gli Stranieri monsignor Giovanni Galbati, Professore dell'Ambrosiana, ha tenuto due letture su Goethe e su Leonardo. Nella prima il Galbati ha trattato, con l'apporto di nuove vedute, gli influssi dell'Italia e della cultura italiana sul Poeta tedesco la cui graduale evoluzione artistica è dovuta in parte al fascino che il nostro Paese esercitò su di lui. Il Galbati ha poi accennato al momento in cui Goethe e Leonardo si incontrano a Milano gli volti estesi associati ai grandi simboli rappresentativi del pensiero umano che la Biblioteca di Federico Borromeo nella sua illustre tradizione esprime e significa.

Nella seconda lettura il Galbati parlò di Leonardo, facendone rivivere la figura insuperabile di artista e di scienziato in un'epoca fervida di ogni più alto ideale e descrivendo i tesori spirituali di lui, che adunati e riordinati recentemente nell'Ambrosiana, fanno di questa un vero Sacro di Leonardo.

I lavori alla Fiera di Bari dei Consorzi della produzione agricola

Le direttive di S. E. Rossoni

Bari, 23 sera. Alla presenza del Ministro Rossoni, del Sottosegretario Tassinari, delle autorità e gerarchie, dei Presidenti e Vicepresidenti dei vari settori e dei 94 Consorzi provinciali, si è inaugurata, alla Fiera del Levante, la prima Assemblea della Federazione nazionale dei Consorzi tra produttori dell'agricoltura. Il Presidente della Confederazione ha parlato sui compiti della organizzazione consorziale, tracciando le direttive d'azione nei vari rami produttivi, ed illustrando i mezzi che sono posti in atto per il conseguimento delle mete fissate dai piani antichari, per l'approvvigionamento alimentare del paese e per la larga disponibilità di materie prime per l'industria.

Il Presidente della Confederazione dei lavoratori dell'Agricoltura ha rilevato la stretta collaborazione tra i datori di lavoro e i lavoratori, ha ribadito alcuni importanti aspetti del funzionamento dell'organizzazione, soprattutto per quanto riguarda la gestione dei mercati e degli ammassi.

Ha preso quindi la parola il Ministro Rossoni. Dopo di avere ricordato che i postulati del Fascismo si devono realizzare anche nel campo della produzione e della distribuzione, perché la economia veramente totalitaria, ha detto che l'attività produttiva deve ispirarsi all'interesse superiore della Nazione; l'organizzazione formula i piani della produzione ed assiste e difende i produttori, perché intensificano la loro attività ed aumentano il rendimento delle risorse.

Il Ministro ha aggiunto che abbiamo grano a sufficienza, a prezzo definitivamente sottratto alla speculazione, mentre nel settore delle fibre tessili, con l'ammasso della lana della canapa e dei bozzoli, si sono aumentate le nostre possibilità, migliorando i rendimenti sia degli impianti ovini che della coltura. Ha, quindi, annunciato che saranno realizzati, oltre all'ammasso di grano turco, anche quelli del riso, dell'olio lampante. Ammassi che saranno attuati sempre dalle organizzazioni dei produttori. S. E. Rossoni ha messo poi in rilievo l'entusiastica adesione dei produttori cittadini, ad esempio, quando sta avvenendo nel campo dei filati da foraggio, per la cui costruzione sono stati domandati 50 milioni di lire, presentando, mentre gli i contributi sono stati, di interesse circa 15 mila impianti. Nel campo del grano se ne sono costruiti per una capacità di 30 milioni di quintali. La attrezzatura si sta sviluppando anche in altri settori, ma, a tal fine, ha detto il Ministro, tutti gli organi economici dei produttori devono abbandonare la loro fisionomia particolarista, per inquadriarsi nella disciplina totalitaria delle nuove organizzazioni consorziali. Il Ministro ha concluso rilevando la serena fiducia di tutti gli italiani per l'opera del Duce.

I presidenti della confederazione degli agricoltori e dei lavoratori della agricoltura hanno poi tenuto il rapporto dei dirigenti delle rispettive Unioni provinciali.

Concorso per posti gratuiti nell'Istituto per sordomuti di Genova

Genova, 23 sera. E' aperto il concorso per posti gratuiti di collocazione governativa nel R. Istituto per sordomuti di Genova.

Le domande per l'ammissione al concorso dovranno essere presentate a questa Prefettura non più tardi del 1. ottobre p. v. insieme con i sottostanti documenti: 1) Atto di nascita comprovante l'età del concorrente, non minore di sei anni, né maggiore di anni dieci; — 2) Certificato medico, data recente, constatante il sordomutismo; l'immunità di altre affezioni od infermità e l'attitudine dell'aspirante all'istruzione; — 3) Certificato di vaccinazione; — 4) Attestato di data recente del Potestà del luogo di attuale dimora, circa l'occupazione dei singoli membri della famiglia e lo stato economico di questa; — 5) Situazione anagrafica di famiglia, pure di data recente. Le domande e i documenti debbono essere redatti in carta libera.

NOTIZIE VATICANE Udienze pontificie

CASTELGANDOLFO, 23. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza: Mons. Glennon, Arcivescovo di San Louis (Stati Uniti); Padre Hess, Ministro Generale dei Fratelli Minori Conventuali; l'Arciprete di Castelgandolfo; la Superiore delle Maestre Pie Filippine di Castelgandolfo.

Padre Giovanni Lucato Vicario Apostolico di Derna

CITTA' DEL VATICANO, 23. Padre Giovanni Lucato, salesiano, nato nella Diocesi di Vicenza, è stato nominato Vescovo titolare di Tigia e Vicario Apostolico di Derna (Libia).

I Santuari della Madonna di Guadalupe nella Spagna e nel Messico

In occasione della solenne inaugurazione dell'artistico gruppo marmoreo rappresentante l'Apparizione della Madonna al pastore Gian Diego, nei giardini vaticani, offerto dai cattolici messicani a sua Santità, interesserà forse ai lettori di conoscere la relazione tra il Guadalupe del Messico e quello più antico della Spagna.

I celebri navigatori e conquistatori spagnoli del secolo XVI, in gran parte nativi della regione di Estremadura, imponevano spesso alle terre scoperte e conquistate i nomi delle città e dei Santuari a loro cari.

Non è dunque meraviglia che il nome del famoso santuario spagnolo di Guadalupe, costituito nel secolo XIV, fosse dato ad altri dell'America Centrale e Meridionale, e non solo a santuari, ma pure a isole e città. Così abbiamo le isole di Guadalupe nelle Antille e nel Messico e le città di Guadalupe in Costa Rica, Cuba, S. Salvador, Perù, Uruguay e finalmente troviamo anche i fiumi di Guadalupe in Colombia ed in Argentina ed i monti dello stesso nome nella Bolivia e nelle Filippine. Non appare fondata l'opinione che gli spagnoli cambiassero il nome della città messicana Guadalupe nel nome di Guadalupe. Invece è un fatto che essi ebbero il vivo desiderio di far risplendere nella nuova Spagna del secolo XVI la gloria della Madonna, venerata già molto prima nella Estremadura. Notiamo di passaggio che il Santuario di Guadalupe nella Estremadura fu prescelto dalla minaccia di distruzione da parte delle orde marxiste, le quali avevano il monastero a portata delle loro artiglierie. Esso continua ad essere il centro della devozione dei fedeli e della curiosità dei turisti che vi si recano per ammirare il grandioso paesaggio, il magnifico Tempio ed il convento annesso col suo ricchissimo e, nel suo genere, insuperabile museo.

Lasciando da parte tanti punti storici che servirebbero ad illustrare le somiglianze tra il Guadalupe spagnolo e quello messicano, ci contenteremo di illustrare la relazione tra le due immagini della Madonna venerata in ambedue i luoghi. Ed è precisamente la somiglianza tra queste due immagini ciò che ha attirato maggiormente l'attenzione dei doti e degli eruditi, non sempre dotati delle qualità del critico storico.

Tralasciamo pure la leggenda sulla primitiva Madonna del Guadalupe spagnolo, che si vorrebbe far venire da Roma, ove sarebbe stata venerata da S. Gregorio Nazianzeno e da lui data in dono al suo amico S. Leandro Arcivescovo di Siviglia, sotterrata durante la dominazione musulmana nei monti di Estremadura e scoperta da un pastore nel secolo XIII. Non si è conservata l'antica immagine che si venerava a Guadalupe prima del secolo XVI, quando l'Ordine di S. Gerolamo costruì l'Apparizione della Madonna nella Spagna. La immagine che attualmente vi è venerata nel coro, è del secolo XV e rappresenta — cosa rara in quel tempo — un'Immacolata Concezione di Maria; proprio nella stessa forma in cui un secolo dopo apparve a Guadalupe nel Messico.

Forse questa somiglianza tra l'immagine spagnola e l'apparizione della Madonna nel Messico indussero i primi storici del Monastero spagnolo, in conformità con molti devoti messicani, a chiamare ambedue le immagini « Nostra Signora del Messico », benché quella spagnola fosse più antica.

Il P. Francesco di S. José nella sua « Historia Universal de Nuestra Señora de Gadalupe » (Madrid 1739, pag. 14) coisama un capitolo a questo punto storico col seguente titolo « Del luogo dove apparve la Santissima Vergine e come fu stampata questa immagine rassomigliante a quella che si venera in Guadalupe di Spagna ». E poi disse: « E' necessario constatare la curiosità di quelli che hanno visto l'originale e copie della Madonna del Messico e di Guadalupe in Estremadura, che è anteriore: precisamente fu la Madonna che in tutto volle ci fosse somiglianza; statura, taglio, forma, colore e ornamenti di maniera che la Vergine Messicana è una copia perfetta di quella di Estremadura ».

E per comprovare questa somiglianza, lo stesso autore cita i seguenti versi latini allora consuetissimi: « Illa Novae Hesperiae Urbs, illiusque que est Caput Orbis — Guadalupe ad alman continet effigiem — Archetypum quævis, vivum Exemplar in illa? — Hæc tibi demonstrat sculpta Tabella sumum ».

Il noto scrittore di arte Elias Tormo nel suo studio « El Monasterio de Guadalupe » (pag. 24), parlando di questo santuario di Guadalupe dice: « Di fronte all'altar maggiore, nella parte alta del coro, presiede una immagine della Madonna, scultora gotica fatta e collocata là tra gli anni 1498 e 1501, modello (Immacolata senza il Bambino Gesù) della Madonna di Guadalupe nel Messico ». E lo stesso scrittore, Tormo nell'opuscolo « La Immacolata y el arte español » (pag. 24) scrive: « pochi anni dopo le epiche conquiste di Hernan Cortes nella nuova

Soltanto a Roma gli Istituti di Credito avranno l'orario unico

ROMA, 23 sera. L'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in base a superiori disposizioni, comunica che le aziende di credito opereranno nella città di Roma, a partire da lunedì 25 corrente, lo stesso orario continuato stabilito per gli uffici statali, e terranno aperti gli sportelli per il pubblico dalle ore 8,30 alle 11,30.

Fuori di Roma le aziende di credito continueranno ad osservare l'orario sia di ufficio che di sportello finora vigente.

A sua volta la Banca d'Italia comunica che la propria amministrazione centrale e le filiali di Roma osservano lo stesso orario di ufficio. Gli sportelli saranno aperti per i servizi di cassa, sia di Banca, sia di Banca Tesoreria dalle ore 8,30 alle 12.

AI PARROCI

Dal 1.° Settembre il recapito di Vicenza, Paramenti Sacri e Bandiere della rinomata Ditta Ortolani Cav. Off. Domenico s'è trasferito a Castel Franco Veneto presso la sua abitazione in Borgo Treviso 13 e vicino al Laboratorio.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Cellitiche, Pelle e Tropicali BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983 Orario continuo dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Prof. Comm. Oreste Bonarri

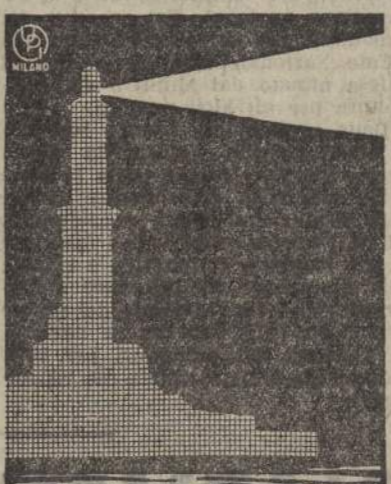
ricieve per malattie MENTALI e NERVOSE dalle 13,30 alle 16 Via Barberia 30 - Bologna (Tel. 23014)

"Zelsinea"

Casa di Cura specializzata per le malattie Nevralgiche e Reumatiche SCIATICA - Artriti - Reumatismi - Lombaggini - Polineuriti - Sinoviti Via del Monte N. 10 p. l. - Bologna - Telefono int. 20-386 - Bologna

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. p. Tel. 26-854 BOLOGNA (Aut. Pref. 9016 - 9-24 Bologna)



Il faro della Speranza vi segnala un porto meraviglioso. Comperate almeno un biglietto della Lotteria di Merano

ESTRAZIONI R. LOTTO

Table with 4 columns: City, 49, 39, 13, 27, 81. Rows include FIRENZE, BARI, CAGLIARI, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 9,15: Trasmissione per le Forze Armate. — 10: L'ora dell'Agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica. — 12: Annuncio di Fidenza. — 12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12,30: Musica operistica. — 13,45: Grattacielo N. 15. — 13,30: Dischi. — 14,15,14,35: Trasmissione « Igea ».

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI 20,30: Conversazioni di S. E. il conte Volpi di Misurata. — 20,30: Radio Verdade Italo-Spagnola. — 21: Torneo notturno sette scene musicali di Gian Francesco Malipiero. — 21,15: Il deserto (tentato mistero in un atto. Musica di Alfredo Casella).

La radio di domani

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 11,30: Orchestra di Trieste. — 12,35: Radio Sociale. — 16,40: La Camera del Ballata. — 17,45: Concerto. ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI 19,35: Dischi. — 20,30: Radio Verdade Italo-Spagnola. — 21: Orchestra Moderna. — 22,10: Concerto diretto dal M.o Mancini. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - ROMA II - ANCONA 19,35: Dischi. — 20,30: Dischi di melodie e romanze. — 21: Concerto del violonista Arrigo Serato. — 21,45: La signorina incanta del Giudice Bertrand. — 22,30 (circa): Orchestra d'archi. FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II 19,35: Quintetto camerata. 19,30: Piace. — 20,30: Orchestra diretta dal M.o Vaccari. — 21: Musica brillante. — 21,50: Dischi di musica operistica.

Advertisement for BERTELLI SUPER SAPOL soap, featuring an illustration of a woman's face and the product box.

Advertisement for Anemia?... GLOMERULI e GOCCE RUGGERI - PESARO in tutte le Farmacie.

Advertisement for FAMIGLIA ARTIGIANA MASCIONI Organi Elettrici - Pneumatici CUVIO - VARESE.

Advertisement for POLTRONA "FRAU" TORINO - Via Tripoli, 25. Preferite sempre l'autentica POLTRONA "FRAU" che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica.

Advertisement for Libreria "Bononia" Tel. 22,730. Tipografia - Cartoleria - Articoli Religiosi. Via Altabella, 8 - BOLOGNA - Palazzo Arcivescovile.

Advertisement for ARTICOLI RELIGIOSI. Regali per nozze - Novità - Cornici e Ceramiche artistiche moderne ARREDI E PARAMENTI SACRI.

Advertisement for CURA RADICALE SCIATICA, lombaggini, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro nella CASA DI CURA BELLATI in FELTRE (Belluno).

Advertisement for FAGO jewelry and watches. FAGO FAGO FAGO. Altri prodotti raccomandati: MISCELA SUPERIORE "LA PERLA", MALTO FAGO.

Advertisement for Istituto A. MANZONI. Via Mannelli, 43 - FIRENZE. CONVITTO - SEMICONVITTO ESTERNATO per SCUOLE MEDIE INFERIORI e SUPERIORI. Possibilità guadagnare anno CHIADERE PROGRAMMA.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Il Governo polacco sarà dichiarato disciolto?

LONDRA, 23 sera. Il Times sostiene che ai ministri polacchi rifugiatisi in Romania, se non vogliono restare internati per la durata della guerra, non rimane altra via di scampo che quella di dichiarare disciolto il Governo polacco dimettendosi formalmente dalle loro rispettive cariche.

A Parigi si spera ancora sulle divergenze fra Mosca e Berlino

FARIGES, 23 sera. Il corrispondente romano del Temps sottolinea i meravigliosi progressi che l'Italia sta realizzando nel campo autarchico valorizzando al massimo tutte le risorse del paese.

Una smentita delle autorità

OTTAWA, 23 sera. Le autorità smentiscono che un sottomarino possa essere stato visto al largo delle coste canadesi dell'Alaska.

Interessi tedeschi e francesi assunti dalla Spagna

BURGOS, 23 sera. Adorando ai desideri dei Governi di Germania e di Francia, il Governo spagnolo sorveglierà gli interessi tedeschi in Algeria e in Palestina e quelli francesi in Slovacchia.

Discorso di Hoare

LONDRA, 23 sera. In un discorso radio diffuso ieri sera, il ministro Hoare dopo avere espresso comprensione per lo stato d'animo del popolo che invece di eroici sacrifici, sopporta una quantità di privazioni, noie e preoccupazioni, ha aggiunto: Questa è una guerra di nervi contro la quale è assai più difficile lottare che contro attacchi di massa.

In Inghilterra durante la guerra non avranno luogo le elezioni

LONDRA, 23. Si apprende che in seguito ad accordi intervenuti fra i tre capi dei partiti politici inglesi, non saranno indette elezioni politiche e comunali per tutta la durata della guerra.

L'accordo italo-jugoslavo ratificato a Belgrado

BELGRADO, 23. Ieri il Ministro degli Esteri jugoslavo Marovic ed il Ministro d'Italia a Belgrado hanno proceduto allo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo intervenuto fra l'Italia e la Jugoslavia con l'applicazione della riforma agraria riguardante i cittadini italiani della Dalmazia.

L'atteggiamento dell'Irak

CAIRO, 23 sera. L'Ahrav riceve da Beirut che il Capo del Governo dell'Irak ha pronunciato un discorso rilevando che il trattato di amicizia anglo-irakiano non obbliga l'Irak a intervenire nella guerra salvo nel caso di una aggressione che per il momento è da escludere.

Le ispezioni di Hitler

BERLINO, 23 sera. Hitler continua a ispezionare i vari settori polacchi interessandosi vivamente a tutte le questioni inerenti alla ricostruzione dei territori devastati dalla guerra e soprattutto dalla guerriglia.

Il Duca di Windsor farà parte dello S. M.

LONDRA, 23 sera. Il Duca di Windsor è stato retrocesso — a quanto annuncia il Ministero della Guerra — dal grado di Maresciallo di Campo dell'Esercito britannico, che aveva assunto al momento del suo arrivo al trono, al grado di maggior generale, con questo grado il Duca di Windsor andrà quanto prima in Francia dove farà parte dello Stato Maggiore dell'Esercito britannico.

Navi affondate da sottomarini tedeschi

BERLINO, 23 sera. Il D. N. B. ha da Oslo che un vapore finlandese di 400 tonnellate di materiale destinato all'industria bellica britannica è stato affondato da un sottomarino germanico, dopo che l'equipaggio aveva potuto mettersi in salvo.

LA NEUTRALITA' AMERICANA. Pro e contro l'abolizione dell' "embargo"

NEW YORK, 23 sera. Secondo quanto scrive il Daily News i capi partito delle due Camere avrebbero assicurato a Roosevelt una maggioranza di voti favorevoli alla riforma della neutralità.

Sommersibili tedeschi nelle acque canadesi?

LONDRA, 23 sera. Si annuncia dal Canada che i naufragi di guerra costiere canadesi in unione con unità da guerra britanniche illustrano le coste canadesi sull'Atlantico sospettandosi che alcuni sommersibili tedeschi si trovino in quelle acque. (Radio Stet.)

Una smentita delle autorità

OTTAWA, 23 sera. Le autorità smentiscono che un sottomarino possa essere stato visto al largo delle coste canadesi dell'Alaska.

Interessi tedeschi e francesi assunti dalla Spagna

BURGOS, 23 sera. Adorando ai desideri dei Governi di Germania e di Francia, il Governo spagnolo sorveglierà gli interessi tedeschi in Algeria e in Palestina e quelli francesi in Slovacchia.

Discorso di Hoare

LONDRA, 23 sera. In un discorso radio diffuso ieri sera, il ministro Hoare dopo avere espresso comprensione per lo stato d'animo del popolo che invece di eroici sacrifici, sopporta una quantità di privazioni, noie e preoccupazioni, ha aggiunto: Questa è una guerra di nervi contro la quale è assai più difficile lottare che contro attacchi di massa.

In Inghilterra durante la guerra non avranno luogo le elezioni

LONDRA, 23. Si apprende che in seguito ad accordi intervenuti fra i tre capi dei partiti politici inglesi, non saranno indette elezioni politiche e comunali per tutta la durata della guerra.

L'accordo italo-jugoslavo ratificato a Belgrado

BELGRADO, 23. Ieri il Ministro degli Esteri jugoslavo Marovic ed il Ministro d'Italia a Belgrado hanno proceduto allo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo intervenuto fra l'Italia e la Jugoslavia con l'applicazione della riforma agraria riguardante i cittadini italiani della Dalmazia.

L'atteggiamento dell'Irak

CAIRO, 23 sera. L'Ahrav riceve da Beirut che il Capo del Governo dell'Irak ha pronunciato un discorso rilevando che il trattato di amicizia anglo-irakiano non obbliga l'Irak a intervenire nella guerra salvo nel caso di una aggressione che per il momento è da escludere.

Le ispezioni di Hitler

BERLINO, 23 sera. Hitler continua a ispezionare i vari settori polacchi interessandosi vivamente a tutte le questioni inerenti alla ricostruzione dei territori devastati dalla guerra e soprattutto dalla guerriglia.

Il Duca di Windsor farà parte dello S. M.

LONDRA, 23 sera. Il Duca di Windsor è stato retrocesso — a quanto annuncia il Ministero della Guerra — dal grado di Maresciallo di Campo dell'Esercito britannico, che aveva assunto al momento del suo arrivo al trono, al grado di maggior generale, con questo grado il Duca di Windsor andrà quanto prima in Francia dove farà parte dello Stato Maggiore dell'Esercito britannico.

Navi affondate da sottomarini tedeschi

BERLINO, 23 sera. Il D. N. B. ha da Oslo che un vapore finlandese di 400 tonnellate di materiale destinato all'industria bellica britannica è stato affondato da un sottomarino germanico, dopo che l'equipaggio aveva potuto mettersi in salvo.

La relazione del Federale al Duce sulle realizzazioni della "X Legio"

ROMA, 23 sera. Ecco il testo della relazione che il Segretario Federale di Bologna ha letto ieri, a Palazzo Venezia, presente il Duce.

Duce. Degnandomi di ricevere il Segretario federale della X Legio unitamente ai suoi collaboratori di città e provincia avete donato la più grande gioia alla Vostra Bologna fascistissima e fedelissima.

La nuova zona di operazioni si estende su un fronte di 250 Km. da ovest a est e di 150 Km. da nord a sud. Lo sbarco alla foce del fiume di Hsinanqing è stato effettuato di sorpresa. Le forze nipponiche di terra hanno inoltre operato un vasto movimento convergente verso le regioni di Shanasi monomonte da tre direzioni diverse. Le truppe cinesi battono ovunque in ritirata con gravissime perdite.

L'ammiraglio Nomura nuovo Ministro degli Esteri del Giappone

TOKIO, 23 sera. L'Agenzia «Domei» riferisce che in un colloquio fra il Primo Ministro gen. Abe e l'ammiraglio Nomura, Presidente della Scuola dei Pari, è stato raggiunto l'accordo circa l'accettazione da parte dello ammiraglio dei portafogli del Ministero degli Esteri.

Interrogativi sull'atteggiamento turco

ISTAMBUL, 23 sera. Le notizie apparse in giornali inglesi, e diramate anche dalle stazioni radio britanniche, secondo le quali il Ministro degli Esteri turco Saragogli si sarebbe recato a Mosca per stipulare un patto di assistenza contro eventuali intromissioni straniere nel Mar Nero, negli Stretti e nel Baltico, e si tratterebbe quindi di un patto complementare all'accordo italo-turco inglese per il mantenimento dello status quo nel Mediterraneo, sono considerate in questi ambienti politici prive d'ogni fondamento.

L'accordo italo-greco Saragogli soddisfatto

ANKARA, 23 sera. Il Cummhuriyet pubblica la dichiarazione fatta dal Ministro degli Esteri turco, Saragogli, prima della partenza per Odessa, al corrispondente dell'Agenzia di Atene circa l'accordo italo-greco, «La mia impressione — ha detto Saragogli — sull'accordo è buonissima e comprendo le ragioni per cui la opinione greca se ne rallegra».

Richiamo di classi smentito dall'Ungheria

BUDAPEST, 23 sera. Viene smentita ufficialmente l'informazione parigina data da Budapest, e ripresa dai giornali esteri, secondo cui l'Ungheria avrebbe richiamato certe classi sotto le armi.

Una grande battaglia nella provincia di Kiangsi

TOKIO, 23 sera. Un dispaccio dalla zona delle operazioni informa che tre Divisioni cinesi, delle nove che erano impegnate nei combattimenti contro i nipponici nella provincia di Kiangsi, sono state praticamente spazzate via dai giapponesi. I cinesi hanno avuto perdite che ascendono a circa 10 mila morti ed hanno lasciato numerosi prigionieri ed un cospicuo bottino di guerra nelle mani dei nipponici.

150 morti e danni ingenti nel terremoto di Smirne

SMIRNE, 23 sera. Ulteriori notizie sui danni provocati dal terremoto, che ha devastato la città ed i dintorni, rivelano la gravità del disastro. I due comuni di Likli e di Cabakun sono stati completamente distrutti. Dalle macerie sono stati finora estratti oltre 150 morti e 200 feriti, taluni dei quali atrocemente mutilati. Trentamila persone sono rimaste senza tetto.

La relazione del Federale al Duce sulle realizzazioni della "X Legio"

ROMA, 23 sera. Ecco il testo della relazione che il Segretario Federale di Bologna ha letto ieri, a Palazzo Venezia, presente il Duce.

Duce. Degnandomi di ricevere il Segretario federale della X Legio unitamente ai suoi collaboratori di città e provincia avete donato la più grande gioia alla Vostra Bologna fascistissima e fedelissima.

La nuova zona di operazioni si estende su un fronte di 250 Km. da ovest a est e di 150 Km. da nord a sud. Lo sbarco alla foce del fiume di Hsinanqing è stato effettuato di sorpresa. Le forze nipponiche di terra hanno inoltre operato un vasto movimento convergente verso le regioni di Shanasi monomonte da tre direzioni diverse. Le truppe cinesi battono ovunque in ritirata con gravissime perdite.

L'ammiraglio Nomura nuovo Ministro degli Esteri del Giappone

TOKIO, 23 sera. L'Agenzia «Domei» riferisce che in un colloquio fra il Primo Ministro gen. Abe e l'ammiraglio Nomura, Presidente della Scuola dei Pari, è stato raggiunto l'accordo circa l'accettazione da parte dello ammiraglio dei portafogli del Ministero degli Esteri.

Interrogativi sull'atteggiamento turco

ISTAMBUL, 23 sera. Le notizie apparse in giornali inglesi, e diramate anche dalle stazioni radio britanniche, secondo le quali il Ministro degli Esteri turco Saragogli si sarebbe recato a Mosca per stipulare un patto di assistenza contro eventuali intromissioni straniere nel Mar Nero, negli Stretti e nel Baltico, e si tratterebbe quindi di un patto complementare all'accordo italo-turco inglese per il mantenimento dello status quo nel Mediterraneo, sono considerate in questi ambienti politici prive d'ogni fondamento.

L'accordo italo-greco Saragogli soddisfatto

ANKARA, 23 sera. Il Cummhuriyet pubblica la dichiarazione fatta dal Ministro degli Esteri turco, Saragogli, prima della partenza per Odessa, al corrispondente dell'Agenzia di Atene circa l'accordo italo-greco, «La mia impressione — ha detto Saragogli — sull'accordo è buonissima e comprendo le ragioni per cui la opinione greca se ne rallegra».

Richiamo di classi smentito dall'Ungheria

BUDAPEST, 23 sera. Viene smentita ufficialmente l'informazione parigina data da Budapest, e ripresa dai giornali esteri, secondo cui l'Ungheria avrebbe richiamato certe classi sotto le armi.

Una grande battaglia nella provincia di Kiangsi

TOKIO, 23 sera. Un dispaccio dalla zona delle operazioni informa che tre Divisioni cinesi, delle nove che erano impegnate nei combattimenti contro i nipponici nella provincia di Kiangsi, sono state praticamente spazzate via dai giapponesi. I cinesi hanno avuto perdite che ascendono a circa 10 mila morti ed hanno lasciato numerosi prigionieri ed un cospicuo bottino di guerra nelle mani dei nipponici.

150 morti e danni ingenti nel terremoto di Smirne

SMIRNE, 23 sera. Ulteriori notizie sui danni provocati dal terremoto, che ha devastato la città ed i dintorni, rivelano la gravità del disastro. I due comuni di Likli e di Cabakun sono stati completamente distrutti. Dalle macerie sono stati finora estratti oltre 150 morti e 200 feriti, taluni dei quali atrocemente mutilati. Trentamila persone sono rimaste senza tetto.

Avviso importante per la vendemmia 1939

Avvertiamo tutti i produttori di vino di stare ben attenti nella scelta dei prodotti per la razionale vinificazione delle proprie uve. E' bene non lasciarsi influenzare dalla mirabolante propaganda dei nuovi vini o meno premiati solfanti sia liquidi che in polvere comparsi sul mercato. Chi vinifica deve tener presente che ogni varietà di uva dà un mosto di composizione diversa, quindi un solo tipo di solfante non potrà mai rispondere così bene come il Solfosifogeno preparato esclusivamente per le uve nostrane, come il Nutrosifogeno Tipo B preparato esclusivamente per le uve rosse francesi (Merlot, ecc.), come il Sale Nutritivo preparato per il Clinton e gli altri ibridi.

Per istruzioni rivolgersi al Chimico Agronomo Dott. R. Tommasi, Schio — oppure a Vicenza, Via Porti 15 — Foglietti istruzioni a listino prezzi gratis a richiesta.

Inverno mite e tranquillo

La città della X Legio non è in letargo; come nel campo dell'agricoltura, quello industriale sta superando le previsioni: tremila aziende sono già inquadrate con 55 mila dipendenti occupati in un lavoro che vengono corrisposti 250 milioni annui di stipendio e salari.

Pensione VILLA S. CAMILLO

Ogni comodità, su 50 posti, dal 1° ottobre 1939, 10 giorni di pensione a prezzo propagandistico di lire 600 mensili tutto compreso, arredi, arangianti, per informazioni rivolgersi a famiglia.

PIANTE

I Vivai ANSALONI hanno il grande vantaggio di poter iniziare fin da ora la consegna delle Conifere e dei semeliferi avanzati, e da ornamentazione.

ANSALONI - Bologna

Sede e Vivai: Via Oretti, 14 - Tel. 92950. Negozio: Via Venezia, 3 - Tel. 29592. REGGIO EMILIA: Via Veneto - Tel. 9938.

Risultati numerici dell'Estate musicale all'aperto

ROMA, 23. Il Ministero della cultura popolare ha inviato al Duce una relazione sul ciclo di manifestazioni teatrali e musicali all'aperto svoltesi durante l'estate musicale italiana dell'anno XVII.

Concessioni ai commissari d'esame richiamati alle armi

ROMA, 23. Il Ministero della Guerra in accoglimento della richiesta fatta dal Ministero dell'Educazione nazionale per assicurare il servizio degli esami di maturità e di abilitazione e degli esami negli Istituti parificati in caso di richiamo alle armi dei commissari, ha disposto che i commissari agli esami anzidetti, se sottufficiali o militari di truppa, ottengano una proroga alla presentazione ai Corpi fino al 15 ottobre, e se sottufficiali o militari di truppa già in servizio presso Corpi armati, una licenza fino al 15 ottobre.

COLLEGIO "MARCO BAGGIO"

VICENZA - Anno 46°. Ambiente familiare distinto - Ottimi risultati - Tutte le scuole.

PENSIONATO MASCHILE SACRO CUORE

Via Odoardo 11 - Bologna - Tel. 25266. Accettiamo giovani di ogni classe, per tutto l'anno, e anche per i SOLI MESI ESTIVI, a scopo di preparazione ad esami.

Istituto B.V. Maria VICENZA

Via S. Marco 27 - Telef. 9-68. COLLEGIO FEMMINILE - Scuola Materna - Scuola elementare - Ginnasio parificato e Liceo Classico.

COLLEGIO FEMMINILE GIARDINO DI MARIA

S. Paolo di Appiano - 10 Km. da Bolzano. Corso di Avviamento Commerciale - Esami con valore legale - Elementari. Ottimo trattamento - Posizione saluberrima - Chiedere Programma.

COLLEGIO CONVITTO MURIALDO

RIVA DEL GARDA - Trento. Padri Giuseppini. PENSIONATO studenti Regie Scuole Commerciali Regio Ginnasio - Liceo.

COLLEGIO MASCHILE "MASSAIOLI"

Diritto dai Rev. di Fratelli "Maristi" - (Retta L. 1900). Educando Femminile diretto dalle Suore "Figlie di Sant'Anna" - (Retta L. 1710).

Istituto Convitto "CAVOUR"

81° anno della Fondazione. NAZIONALE E INTERNAZIONALE. Premiato con Medaglia d'oro. FIRENZE - Viale Principe Amedeo, 8 - Telef. 51-560. CONVITTO - SEMICONVITTO ESTERNATO - DOPO-SCUOLA.

CONVITTO "MONS. MARELLO"

DIRETTORE DAI PADRI GIUSEPPINI IN PONTREMOLI (Apuania) - VIA MAZZINI, 41. Soggiorno salubre, gaio, signorile, retta mite, trattamento decoroso, serietà, disciplina, studio - Si accettano studenti per l'ISTITUTO MAGISTRALE REGIO, per il GINNASIO, per l'AVVIAMENTO PROFESSIONALE, per le ELEMENTARI.

Istituto Lenardon

Via dell'Oriuolo 20 - FIRENZE - Telef. 20357. Autorizzato dal R. Provveditore agli Studi. Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: Ginnasio Inferiore-Superiore - Liceo Classico e Scientifico - Istituto Magistrale Inferiore e Superiore - Istituto Tecnico Inferiore - Corsi accelerati per la preparazione agli esami di Maturità Classica - Scientifica - Abilitazione Magistrale.

Pensionato "S. CUORE", per gli Studenti

CITTA' DI CASTELLO (Perugia). Scuole Elementari - R. Avviamento Professionale - Scuola Agraria - R. Liceo Ginnasio - Corso d'istruzione privato per la preparazione degli alunni della B. Scuola di Avviamento Professionale alle Scuole Medie Superiori (Magistrali - Liceo Scientifico) - Corsi speciali privati: Elementari - Tecnici - Magistrali inferiori e superiori - Ginnasiali - Liceali per coloro che per mancanza di titoli non possono frequentare le R. Scuole. Riduzioni per gli Orfani di Guerra, per la Causa Nazionale e per più fratelli.

PENSIONATO MASCHILE SACRO CUORE

Via Odoardo 11 - Bologna - Tel. 25266. Accettiamo giovani di ogni classe, per tutto l'anno, e anche per i SOLI MESI ESTIVI, a scopo di preparazione ad esami.

Istituto B.V. Maria VICENZA

Via S. Marco 27 - Telef. 9-68. COLLEGIO FEMMINILE - Scuola Materna - Scuola elementare - Ginnasio parificato e Liceo Classico.

COLLEGIO FEMMINILE GIARDINO DI MARIA

S. Paolo di Appiano - 10 Km. da Bolzano. Corso di Avviamento Commerciale - Esami con valore legale - Elementari. Ottimo trattamento - Posizione saluberrima - Chiedere Programma.

COLLEGIO CONVITTO MURIALDO

RIVA DEL GARDA - Trento. Padri Giuseppini. PENSIONATO studenti Regie Scuole Commerciali Regio Ginnasio - Liceo.

COLLEGIO MASCHILE "MASSAIOLI"

Diritto dai Rev. di Fratelli "Maristi" - (Retta L. 1900). Educando Femminile diretto dalle Suore "Figlie di Sant'Anna" - (Retta L. 1710).

Istituto Convitto "CAVOUR"

81° anno della Fondazione. NAZIONALE E INTERNAZIONALE. Premiato con Medaglia d'oro. FIRENZE - Viale Principe Amedeo, 8 - Telef. 51-560. CONVITTO - SEMICONVITTO ESTERNATO - DOPO-SCUOLA.

CONVITTO "MONS. MARELLO"

DIRETTORE DAI PADRI GIUSEPPINI IN PONTREMOLI (Apuania) - VIA MAZZINI, 41. Soggiorno salubre, gaio, signorile, retta mite, trattamento decoroso, serietà, disciplina, studio - Si accettano studenti per l'ISTITUTO MAGISTRALE REGIO, per il GINNASIO, per l'AVVIAMENTO PROFESSIONALE, per le ELEMENTARI.

Istituto Lenardon

Via dell'Oriuolo 20 - FIRENZE - Telef. 20357. Autorizzato dal R. Provveditore agli Studi. Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: Ginnasio Inferiore-Superiore - Liceo Classico e Scientifico - Istituto Magistrale Inferiore e Superiore - Istituto Tecnico Inferiore - Corsi accelerati per la preparazione agli esami di Maturità Classica - Scientifica - Abilitazione Magistrale.

Pensionato "S. CUORE", per gli Studenti

CITTA' DI CASTELLO (Perugia). Scuole Elementari - R. Avviamento Professionale - Scuola Agraria - R. Liceo Ginnasio - Corso d'istruzione privato per la preparazione degli alunni della B. Scuola di Avviamento Professionale alle Scuole Medie Superiori (Magistrali - Liceo Scientifico) - Corsi speciali privati: Elementari - Tecnici - Magistrali inferiori e superiori - Ginnasiali - Liceali per coloro che per mancanza di titoli non possono frequentare le R. Scuole. Riduzioni per gli Orfani di Guerra, per la Causa Nazionale e per più fratelli.

COLLEGIO "MARCO BAGGIO"

VICENZA - Anno 46°. Ambiente familiare distinto - Ottimi risultati - Tutte le scuole.